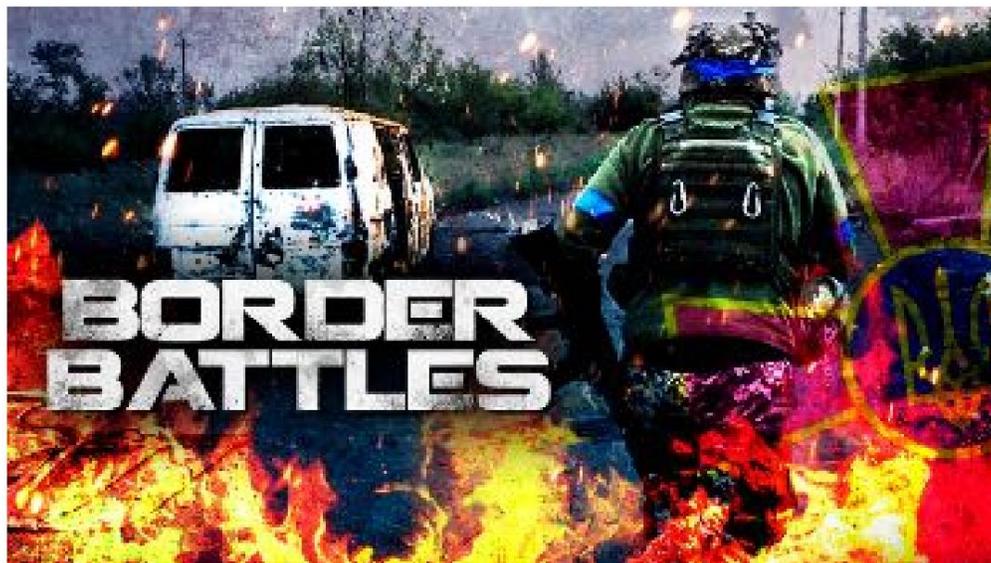


Russia e Ucraina sono pronte per lunghe battaglie di confine

northfront.press/russia-and-ukraine-border-battles

Fronte sud

22 agosto 2024



[Scarica video](#)

La regione russa di Kursk rimane il principale campo di battaglia dei tentativi offensivi di Kiev. Negli ultimi giorni, le forze ucraine appoggiate dalla NATO hanno ricevuto ingenti rinforzi e hanno continuato a intensificare gli sforzi per espandere la loro zona di controllo sul territorio russo. Tuttavia, lo spargimento di sangue non ha portato risultati.

Il regime di Kiev probabilmente considera il suo attacco disperato alla regione di Kursk come un'opportunità per attirare l'attenzione dei suoi sponsor sulle sconfitte nel Donbass e ottenere il ruolo di parte che mantiene l'iniziativa in questo conflitto nei mass media. Alla leadership ucraina non interessa davvero il costo crescente di questa avventura.

Secondo le stime del Ministero della Difesa russo, complessivamente, durante i combattimenti in direzione di Kursk, le forze armate ucraine hanno perso più di 4.500 militari uccisi e feriti, decine di carri armati e centinaia di veicoli blindati, la maggior parte dei quali erano forniti dai paesi NATO. Secondo i rapporti preliminari, il 22 agosto, il primo carro armato Abrams di fabbricazione americana è stato colpito nella regione di Kursk.

Tenendo conto delle crescenti perdite ucraine e dell'assenza di risultati strategici, vari esperti militari suggeriscono che l'esercito russo abbia intenzionalmente accolto le forze nemiche nelle sue zone di confine. Entrambe le parti sono pronte per battaglie prolungate nella regione di Kursk. Kiev sta inviando grandi riserve per mantenere il controllo del territorio russo conquistato almeno per diversi mesi, per mostrare alcune vittorie prima delle elezioni presidenziali negli Stati Uniti. D'altro canto, l'esercito russo ha guadagnato un'altra possibilità di sfruttare le riserve strategiche ucraine ora accumulate su una piccola area.

Le Forze Armate ucraine stanno facendo del loro meglio per espandere la testa di ponte e prolungare le operazioni militari sul territorio russo.

Le forze ucraine stanno distruggendo i ponti sul fiume Seim nel tentativo di tagliare il raggruppamento russo nel distretto di Glushkovsky nella regione di Kursk. Dopo che tre ponti sono stati distrutti, le forze ucraine stanno lanciando attacchi con HIMARS MLRS sui pontili costruiti dall'esercito russo. Di conseguenza, il rifornimento militare nell'area e l'evacuazione dei civili rimasti sono possibili solo tramite piccole imbarcazioni.

L'esercito ucraino applica la stessa tattica utilizzata nel 2022 durante le battaglie nella regione di Kherson, quando distrussero i valichi sul fiume Dnepr, costringendo l'esercito russo a lasciare la sponda occidentale.

Allo stesso tempo, l'esercito ucraino non abbandona i tentativi di lanciare un'offensiva in nuove direzioni sul territorio russo. La sera del 21 agosto gruppi d'assalto motorizzati ucraini hanno tentato di sfondare il confine russo nel distretto di Klimov, nella regione di Bryansk. L'attacco è stato respinto dalle guardie di frontiera russe.

Le forze armate ucraine non smettono di effettuare ricognizioni lungo il confine russo, sondando la difesa russa in diverse aree.